

LA SFIDA DEL RITORNO SUI BANCHI

Stop alle monoporzioni Trieste vince il “match” sulle mense a scuola

Via libera al metodo tradizionale di preparazione dei pasti
Brandi festeggia. «Scongiurata la paralisi del sistema»

Laura Tonero

Roma decide, Trieste tira un sospiro di sollievo. Il Comitato tecnico scientifico nazionale ha corretto la rotta sul fronte preparazione dei pasti nelle mense scolastiche, autorizzando alla fine la preparazione e la somministrazione con sporzionamento, il sistema tradizionalmente in vigore per capirci. Finisce così nel cassetto la prescrizione contenuta nel protocollo siglato tra il ministero all'Istruzione e le organizzazioni sindacali, che imponeva la «distribuzione dei pasti in mono-porzioni, serviti su vaschette separate insieme a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e, possibilmente, compostabile».

Di fatto, il sistema che si voleva introdurre prevedeva che ai bambini venisse consegnata una “lunch box”, cioè

un vassoio da scartare contenente le monoporzioni utili ad un pasto completo, da mangiare rigorosamente con cucchiari o forchette di plastica. Una disposizione che aveva fatto sobbalzare sulla sedia l'assessore all'Educazione Angela Brandi, ma anche le società che hanno in appalto il servizio delle mense scolastiche che, a Trieste, sfornano circa 10mila pasti al giorno.

Ora quegli obblighi non esistono più. L'importante, fa capire il Cts nel verbale, è che i bambini non mangino dallo stesso piatto, o da uno stesso contenitore, cosa tra l'altro che non avveniva neppure in fase pre-Covid 19.

I due appalti affidati dal Comune di Trieste prevedono due diversi tipi di servizio: Dussmann cucina i pasti in modo espresso nelle strutture scolastiche che dispongono

OSPEDALE DI CATTINARA

Chiusa per lavori la rampa d'accesso al Pronto soccorso

Asugi comunica che, per lavori alla centrale termica e frigorifera, la rampa di accesso del Pronto Soccorso di Cattinara verrà chiusa, in orario notturno, da mezzanotte alle 7 nei giorni 18, 19, 20, 25, 26, 27 e 28 agosto.

L'accesso delle ambulanze e dei mezzi privati dovrà avvenire dal cancello di accesso alla camera iperbarica, dove sarà allestita una postazione di triage di Pronto Soccorso. Verrà posizionata segnaletica provvisoria per indicare i percorsi alternativi per l'accesso al Pronto Soccorso, con personale dedicato.

delle cucine, coprendo giornalmente 4.900 utenti; Camst, invece, prepara i cibi in un centro cottura unico di Sgonico e li trasporta nei vari istituti coprendo 4.500 utenti al giorno. Soprattutto per Dussmann, l'eventuale difesa del sistema delle monoporzioni si sarebbe tradotta in una vera rivoluzione del sistema lavorativo, forse impossibile da attuare ad un mese dall'inizio dell'anno scolastico. Molti genitori triestini sostenitori della preparazione dei pasti in loco e dello sporzionamento nei piatti come avviene a casa si sono anche uniti nella raccolta di firme lanciata a livello nazionale per dire no al lunch box e delle relative monoporzioni, che ha superato le 30 mila firme in pochi giorni.

La scorsa settimana il tema era stato sottoposto da Brandi, in qualità di rappresentante dell'Anci, al Tavolo regionale in Prefettura con il sottosegretario Ascani. Una lettera che metteva nero su bianco le criticità era stata spedita anche al ministro Azzolina. «Almeno ora c'è una certezza, sono soddisfatta - ammette Brandi - visto che il territorio di Trieste è stato uno dei protagonisti di questa richiesta a tutela dei bambini e di quanti lavorano nelle mense scolastiche. Mi sorprende - ammette - che ci sia voluto così tanto tempo per correggere quelle prescrizioni. Chi lavora con e nelle scuole si era reso subito conto che seguirle avrebbe fatto collasare il sistema mensa. Strano che non ne siano resi conto al ministero».

L'APPELLO DELL'ASSESSORE GRILLI

«Comune in affanno nell'accoglienza ai migranti minorenni»

«I numeri sono in continuo aumento e la situazione rischia di diventare insostenibile». Così l'assessore al Welfare Carlo Grilli interviene sul tema dell'accoglienza ai minori non accompagnati, passati dai 282 dei primi sette mesi del 2019 ai 453 dello stesso periodo di quest'anno.

«Siamo preoccupati da quella che può diventare a breve un'emergenza - afferma Grilli -. La legge comunitaria e quella nazionale disciplinano con precisione le tutele da porre in atto nei confronti dei minori stranieri non accompagnati, e si tratta di un insieme di misure atte a garantire il superiore interesse del minore. Ma per un territorio di confine come il nostro, interrato molto più degli altri dal fenomeno delle migrazioni lungo la rotta balcanica, applicare tali tutele sta diventando molto difficile, specie in concomitanza con le misure di prevenzione e contenimento del contagio da coronavirus (tutti i minori devono infatti essere sottoposti al tampone e osservare il periodo di quarantena in strutture dedicate)».

La criticità maggiore, in questa fase, è legata alla ca-

renza di spazi all'interno di strutture adeguate. «In collaborazione con la Prefettura e la Regione stiamo cercando in ogni modo di far fronte all'emergenza e abbiamo anche provveduto a fornire una sistemazione a minori di competenza di un Comune vicino, nell'ottica della collaborazione solidale fra le istituzioni, ma potremmo davvero entrare in sofferenza, se i flussi dovessero proseguire in questi termini o addirittura aumentare, col favore della bella stagione».

Di qui l'appello rivolto a Roma. «Bisogna adottare, con urgenza, una soluzione ragionevole e di facile attuazione logistica, analogamente a quanto si fa nell'ambito delle misure di accoglienza dei rifugiati adulti, ovvero prevedere una redistribuzione dei minori non accompagnati all'interno del territorio nazionale». Grilli infine ha ringraziato gli operatori delle associazioni e delle cooperative che si sono messe a disposizione per collaborare alla gestione di questa criticità, per l'impegno profuso nell'attività di accoglienza e di accompagnamento dei minori.

VENEZIA E IL PATRIARCATO

MONFALCONE FERRAGOSTO IN GALLERIA
SABATO 15 AGOSTO APERTURA CONTINUATA DALLE 10 ALLE 23



Alle ore 11
Incontri fra storia e arte
MONFALCONE E VENEZIA

Alle ore 19 e 21.30
VISITE GUIDATE

INGRESSO GRATUITO

GALLERIA COMUNALE D'ARTE CONTEMPORANEA

Domenica 16 agosto: dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle 17.30 alle 20.30
Visita guidata alle ore 19



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI UDINE

COMUNE DI MONFALCONE

ASSOCIAZIONE ITALIANA
DEI PIRENEI

ASSOCIAZIONE
DEI PIRENEI

ASSOCIAZIONE
DEI PIRENEI

ASSOCIAZIONE
DEI PIRENEI

ASSOCIAZIONE
DEI PIRENEI



www.comune.monfalcone.go.it